

Atto: Delibere di Consiglio (CDC) - 2012/3
Oggetto: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI PER IL TRIENNIO 2012-2015
Ufficio proponente: UNITA OPERATIVA CONTABILITA'
Tipo Esecutività: Normale
Proponente: CLAUDIO PEDROTTI

Visto - Data: Responsabile del Settore - 29/06/2012
Firmatario: GINI PAOLO
Esito: POSITIVO
Visto - Data: Ragioniere Capo per Parere Cont. - 29/06/2012
Firmatario: BORTOLUSSI MICHELE
Esito: POSITIVO

Documento	Stato	Modificato	Ultima modifica	Tipo	Download
disciplinare collegio revisori.doc	firmato	29/06/2012 12:25:14	BORTOLUSSI MICHELE		
TESTOCON.rtf	firmato	29/06/2012 12:24:57	BORTOLUSSI MICHELE		
COPERTINAPROPOSTE.rtf		27/06/2012 12:56:10	BERTELLA MONICA		

NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI PER IL TRIENNIO 2012-2015

Premesso che:

- in data 17 luglio 2012 viene a scadere il Collegio dei Revisori, previsto per gli Enti Locali ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 267/2000, artt. 234 e seguenti e nominato con deliberazione consiliare n. 46 del 29 giugno 2009;
- l'art. 18, comma 28, della Legge Regionale 29 dicembre 2011 n. 18 (legge finanziaria 2012) prevede che negli enti locali del Friuli Venezia Giulia l'organo di revisione economico finanziaria sia scelto dai rispettivi organi assembleari mediante elezione;
- secondo il successivo comma 29 del medesimo art. 18 della L.R. 18/2011, i revisori sono scelti tra i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 nonché tra gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- al momento attuale non è stata data completa attuazione del registro dei revisori legali e pertanto si rende necessario fare riferimento al registro dei revisori contabili;

Visto l'art. 12, comma 58, della Legge Regionale 23 luglio 2009 n. 12 secondo cui "Nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti è previsto un collegio composto da tre membri, eletto con voto limitato a due componenti. Il collegio dura in carica tre anni"

Visto l'art. 12, comma 59, della Legge Regionale 23 luglio 2009 n. 12 secondo cui "I revisori degli enti locali che abbiano già svolto due mandati consecutivi presso il medesimo ente, possono essere nuovamente nominati in detto ente a condizione che sia decorso un periodo di tre anni dalla scadenza dell'ultimo incarico";

Visto l'articolo 236 del decreto legislativo n. 267/2000 che disciplina le ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità; tra le altre l'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza;

Considerato che:

- le funzioni ed i compiti del Collegio dei Revisori sono dettagliatamente descritte agli artt. 199 e seguenti del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 126 dell'1.12.1995, esaminato dal C.C.C. in data 21.03.1996 n. 22108/33608 nonché all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e da alcune specifiche norme di legge e regolamentari, regionali e statali, di dettaglio;
- ai sensi del comma 10, dell'art. 33 dello Statuto Comunale i candidati devono depositare il curriculum professionale;
- l'art. 238 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 disciplinando i limiti dell'affidamento prevede che ciascun revisore non possa assumere complessivamente più di otto incarichi contemporaneamente, indipendentemente dalla classe demografica dei comuni in cui viene espletato secondo le disposizioni di cui all'articolo 208 del vigente regolamento di contabilità;

- l'art. 238 comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che l'affidamento dell'incarico sia subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al punto precedente;
- il compenso annuo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico finanziaria è stato stabilito nei suoi limiti massimi con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0225/Pres. del 19 giugno 1998, nelle tabelle sostituite, da ultimo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 092/Pres. del 12 aprile 2005, secondo le quali il limite massimo predetto, viste le caratteristiche del Comune di Pordenone, è fissato nell'importo di € 11.428,11;
- l'art. 241 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che quando la funzione di revisione economico finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori, il compenso è aumentato, per il presidente del collegio stesso, del 50%;
- si ritiene di stabilire il compenso da corrispondere come di seguito indicato:
 - Al Presidente € oltre oneri fiscali e previdenziali di legge
 - Ai due componenti € oltre oneri fiscali e previdenziali di legge
- si ritiene inoltre, non essendo definiti normativamente criteri diversi, di attribuire l'incarico di Presidente a colui che avrà ricevuto la maggioranza dei voti e, in caso di parità, al più anziano di età;

Preso atto che l'argomento è stato trattato in I^a Commissione Consiliare in data 4 luglio 2012;

Atteso che:

- i rapporti derivanti dall'incarico di revisione economico-finanziario saranno regolati dallo schema di disciplinare allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione;
- il Consiglio Comunale deve procedere all'elezione dei tre componenti del Collegio dei Revisori per il prossimo triennio.
- ai sensi del 1 comma dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000 e del comma 7 dell'art. 33 dello Statuto, la votazione avviene con scrutinio palese, con voto limitato a due componenti.

IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto

Visto l'articolo 12 della Legge Regionale n. 12 del 23 luglio 2009;

Visto l'articolo 18 della Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2011;

Visti gli articoli 234 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il 7° ed il 10° comma dell'art. 33 dello Statuto Comunale;

Visti gli articoli 199 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0225/Pres. del 19 giugno 1998 e successivi aggiornamenti;

Dato atto dei curriculum depositati presso la Segreteria comunale;

Udite le proposte formulate nell'ambito dell'Assemblea;

Visto il seguente esito della votazione sulle stesse:

.....
.....
.....

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del segretario generale sotto il profilo della legittimità, come richiesto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

DELIBERA

- di nominare, quali componenti il Collegio dei Revisori, per il triennio 2012/2015, i Signori:

_____ - con funzioni di Presidente

- di dare atto che i rapporti con gli stessi saranno regolati, oltre che dalla legge, dal disciplinare allegato A);

- di determinare il compenso spettante a ciascun componente come segue:

Presidente € oltre gli oneri fiscali e previdenziali di legge;

Componenti € oltre gli oneri fiscali e previdenziali di legge;

- di precisare che la decorrenza dell'incarico, ferma restando l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione delle attestazioni e dichiarazioni previste ed alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

COMUNE DI PORDENONE

C.F. N. 80002150938

REP.N.

DISCIPLINARE

REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI PORDENONE ED IL COLLEGIO DEI REVISORI IN MERITO ALL'INCARICO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ (____), nell'Ufficio Segreteria del Palazzo Municipale.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____;

TRA

il Comune di Pordenone tramite il Segretario Generale _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in _____ (c.f. _____),

E

I Signori:

1) _____ nato a _____ il _____ domiciliato a _____ in via _____, iscritto nel Registro dei Revisori Ufficiali dei Conti - Presidente - codice fiscale n. _____;

2) _____, nato a _____ il _____ domiciliato a _____ in via _____, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Componente - codice fiscale n. _____;

3) _____, nato a _____ il _____ domiciliato a _____ in via _____, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - Componente - codice fiscale n. _____;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Natura del rapporto e compiti:

Il Comune di Pordenone tramite il Segretario Generale, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____, affida ai Signori:

- 1) _____ – Presidente;
- 2) _____ – Componente;
- 3) _____ – Componente.

l'incarico di revisione economico-finanziaria all'interno del Comune ai sensi della normativa vigente.

Gli stessi dovranno fornire la propria opera nell'esercizio della funzione di indirizzo e controllo, in stretta collaborazione con il Consiglio Comunale.

ART. 2 - Articolazione dell'incarico

I compiti assegnati e le funzioni richieste dovranno essere svolte nel rispetto di quanto stabilito dalle norme di legge, dal regolamento di contabilità nonché dalle disposizioni dello Statuto.

ART. 3 - Decorrenza e durata

Il presente incarico decorre dal _____ ed avrà efficacia fino al compimento del triennio.

Qualora l'incarico fosse revocato od interrotto, verrà erogata una quota di compenso commisurata all'attività svolta fino a quella data.

ART. 4 - Compensi

Il compenso per l'incarico affidato viene determinato nelle seguenti misure annue:

- Presidente del Collegio €= + oneri previdenziali e fiscali
- Componenti €= + oneri previdenziali e fiscali

ART. 5 - Sedute del Collegio

Le sedute del Collegio si tengono, di regola, presso la sede municipale e per ogni seduta deve essere steso il verbale che deve essere sottoscritto da tutti i revisori intervenuti.

ART. 6 - Disposizioni generali

I revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Comune. Possono avvalersi per lo svolgimento della propria funzione, sotto la propria responsabilità e con compenso a proprio carico, dell'opera di uno o più soggetti appartenenti agli Ordini ed Albi previsti per l'elezione a revisore.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Decreto Legislativo n. 267/2000, alla legislazione attualmente in vigore, alle norme statutarie ed al Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 126/1995.

Il presente atto, redatto in un unico originale, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

I REVISORI - _____
 - _____
 - _____

IL COMUNE DI PORDENONE - _____